



IL RINASCIMENTO TRA TOSCANA E VALLE DELLA LOIRA

di Giorgio Rinaldi



La Toscana e la Valle della Loira hanno vissuto nel XV secolo un grande periodo di rinascita culturale e artistica: la Toscana era un centro di potere politico ed economico, mentre in Francia la Valle della Loira era la sede di importanti regni e residenze reali.

Nelle due regioni, i monarchi e le famiglie nobiliari hanno svolto un ruolo importante come mecenati dell'arte e della cultura. Hanno sostenuto e promosso artisti, intellettuali e scienziati.

Toscana e Valle della Loira sono noti come pilastri architettonici rinascimentali: il Duomo di Firenze e la Cattedrale di Pisa da un lato, il Castello di Chambord e il Castello di Chenonceau dall'altro.



L'Umanesimo fu un elemento chiave sia nella Toscana che nella Valle della Loira durante il Rinascimento. L'interesse per gli studi umanistici, la letteratura, la filosofia e per le antiche opere classiche erano comuni a entrambe le regioni.

Durante le commemorazioni dei "500 anni del Rinascimento", è iniziata una fattiva collaborazione tra Toscana Promozione Turistica e il Comitato Regionale del Turismo Centro-Valle della Loira: l'intesa è stata accompagnata da una promozione congiunta delle due regioni sul *magazine* Explore France, organo di Atout France, l'Agenzia di Sviluppo turistico della Francia il cui direttore per l'Italia, Grecia e Svizzera è Frédéric Meyer.



La Toscana e la regione francese Centro-Valle della Loira, rappresentate rispettivamente dal Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, dall'Assessore al turismo Leonardo Marras, dal Direttore di Toscana promozione turistica Francesco Tapinassi, dal Presidente e direttore del Comitato Regionale del turismo Centro-Valle della Loira Pierre Alain Roiron e Marc Richet, oltre il già citato Direttore di Atout France Frédéric Meyer e la Responsabile dei rapporti con la stampa Barbara Lovato, hanno presentato a



Firenze la mostra fotografica di Alex MacLean all'interno del prestigioso Palazzo Guadagni Strozzi Sacratì, sede della Regione Toscana.

Il celebre fotografo statunitense ha sorvolato e fotografato i castelli di Chenonceau, Chambord, Amboise, Azay-le-Rideau, Chaumont-sur-Loire, Blois e altri, facendo risaltare le immagini insolite di questo Patrimonio dell'Umanità.

La mostra consta di 12 opere di altissimo valore estetico.

In contemporanea, il fotografo italiano Massimo Sestini presenta la sua Toscana con 13 fotografie aeree esposte nel Castello di Villandry che si fondono armonicamente, in un tutt'uno, con i famosi giardini del castello della Valle della Loira.

La mostra durerà sino al 17 settembre 2023.

